

Repertorio n. 14283

Raccolta n. 6615

VERBALE D'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE "CIOFS/SCUOLA FMA"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque, il giorno sei del mese di febbraio alle  
ore quattordici e quindici

6 febbraio 2005 ore 14.15

In Roma, Via Marghera n. 59.

Avanti di me dr.ssa Margherita MILLOZZA, Notaio in Roma, con  
studio in Via Tolmino n.44, iscritto nel Ruolo dei Distretti  
Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, è  
presente:

- FEDRIGOTTI Lucia, religiosa, nata a Tiarno di Sotto (TN) il  
15 agosto 1941, residente in Roma, Via dell'Ateneo Salesiano  
n. 81 e domiciliata per la carica in Roma, ove appresso, la  
quale interviene nella sua qualita' di Presidente, per conto  
ed in rappresentanza dell'Associazione denominata "Centro  
Italiano Opere Femminili Salesiane/Scuola FMA", indicata con  
la sigla "CIOFS/SCUOLA FMA", con sede in Roma, Via S. Saba n.  
14, Codice Fiscale 97156620581;

della cui identita' personale io Notaio sono certo.

Detta comparente, previa rinuncia con il mio consenso  
all'assistenza dei testimoni, mi richiede di assistere,  
redigendone verbale, all'assemblea straordinaria dei soci  
della predetta associazione, riunitasi in questi luogo,

Reg. a ROMA 3  
il 1.1.FEB.2005...  
N. ....  
Serie .....  
Esatte L. ....  
Il Procuratore Capo  
.....



giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifiche statutarie.

Assume la Presidenza dell'Assemblea a norma di statuto la comparente, la quale constata:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi e nei termini di legge e di statuto;

- che e' presente, in proprio e per deleghe, piu' della meta' degli associati richiesta dal vigente statuto per la valida costituzione dell'assemblea straordinaria;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre a lei Presidente, Caputi Rosina, Malosetti Maria Rosa, Miotti Maria Elisa, Calicchia Maria Stella, Festa Cristina, Di Paolo Paola, Esposito Maria, Girasoli Marianna, Cia Anna Maria, Maccioni Angela Maria, Nicastro Maria Luisa, Bruno Paola, Zagonel Anna Maria;

il tutto come risulta dall'elenco analitico dei partecipanti all'assemblea, debitamente firmato dagli intervenuti, che viene conservato agli atti dell'Associazione.

Il Presidente dichiara quindi validamente costituita l'Assemblea e passa alla discussione dell' argomento posto all'Ordine del giorno.

Sull'unico punto all'Ordine del Giorno, il Presidente fa presente all'assemblea come un piu' ponderato esame delle norme statutarie, anche con riferimento alle esigenze ed ai

programmi dell'Associazione, abbia evidenziato la necessita' di apportare alcune modifiche, aggiunte o soppressioni all'attuale statuto; in particolare, tali modifiche si sostanziano:

- nel formulare in maniera piu' organica gli scopi e le finalita' che l'associazione persegue e le relative attivita' che puo' porre in essere per il loro conseguimento;
- nel regolare il collegamento con l'Ente promotore e nel determinare in maniera piu' ampia la promozione di associazioni locali;
- nel precisare meglio le varie categorie dei soci e le relative modalita' di ammissione;
- nel regolamentare in maniera piu' rispondente alle esigenze dell'associazione la struttura ed il funzionamento degli organi sociali;
- nell'escludere la possibilita' di distribuire ai soci eventuali residui netti di bilancio.

Da' quindi lettura articolo per articolo del nuovo testo di statuto appositamente predisposto, soffermandosi in particolare sugli articoli oggetto di modifica, ed invita l'assemblea a deliberare al riguardo.

L'assemblea, all'unanimita', delibera di approvare articolo per articolo e nel suo complesso lo statuto dell'Associazione nel nuovo testo proposto dal Presidente, statuto che, previa sottoscrizione del Presidente stesso e di me Notaio, si



allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore quindici e minuti trenta.

La comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto e letto alla comparente, la quale a mia interpellanza dichiaratolo conforme alla sua volonta' ed a quella dell'Assemblea, lo approva e sottoscrive con me Notaio.

Scritto parte a macchina da persona di mia fiducia ed in minima parte a mano da me Notaio.

Consta di fogli uno per facciate quattro fin qui.

**Firmato:**

Lucia FEDRIGOTTI

Margherita MILLOZZA Notaio Sigillo

# STATUTO

della

Allegato "A" all'atto

n. 4283 di rep.

n. 6615 di racc.

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE "CIOFS / SCUOLA FMA"



### CAPITOLO I

#### Costituzione - Sede - Scopi Collegamento con l'Ente promotore - Decentramento

##### Art. 1

1. L'Associazione nazionale, denominata "Centro Italiano Opere Femminili Salesiane/Scuola FMA", è un'Associazione costituita, ai sensi dell'art. 36 e ss. del Codice civile, con atto del 5 ottobre 1998 redatto dal Dott. Alfonso Carbone, notaio in Alessandria, e registrato in data 15 ottobre 1998 rep. 32994. *Costituzione*

E' promossa dal "Centro Italiano Opere Femminili Salesiane C.I.O.F.S.", Ente con personalità giuridica civilmente riconosciuta con D.P.R. 20.10.1967, n. 1105 modificato con D.P.R. 28.7.1969, n. 635, e viene indicata con la sigla "CIOFS / SCUOLA FMA". *Denominazione*

2. L'Associazione CIOFS / Scuola FMA ha sede legale in Roma, Via S. Saba, 14. *Sede*

3. La durata dell'Associazione è illimitata. *Durata*

##### Art. 2

1. L'Associazione nazionale CIOFS / Scuola FMA esplica le sue attività sul territorio della Repubblica italiana; collabora e può aderire ad Enti, organizzazioni, istituzioni nazionali ed internazionali, che si prefiggono le medesime finalità istituzionali o finalità affini. *Ambiti di azione e di presenza*

2. L'Assemblea Generale nazionale dei soci (cfr. art. 12, comma 3d) potrà, con propria deliberazione, istituire organismi, sedi secondarie, uffici e/o recapiti anche in altre città, in Italia e all'estero.

##### Art. 3

1. L'Associazione nazionale "CIOFS / SCUOLA FMA non ha scopo di lucro.
2. Nell'ambito del libero esercizio di una funzione di rilevanza sociale e di pubblico interesse, essa persegue finalità istituzionali di formazione, aggiornamento professionale, ricerca, sperimentazione e orientamento. Opera nell'ambito del sistema educativo di istruzione e formazione, in attenzione costante alle finalità dell'Istituzione promotrice, alle mutevoli istanze del contesto socio-culturale, ai bisogni educativo-formativo-professionali dei giovani e in dialogo con la cultura attuale.



*Marplek della*



*Lucio Fedripott*

3. L'Associazione ispira la sua azione educativo-formativa all'antropologia cristiana di S. Giovanni Bosco, che crede e investe sulla persona per svilupparne al meglio tutte le potenzialità in un chiaro progetto di vita (cfr art. 2 dello Statuto dell'Ente C.I.O.F.S.) personale e di piena cittadinanza sociale.
4. In particolare,
  - a. predispose, attraverso i propri Organi sociali, una Proposta educativa e formativa che rappresenta l'elemento qualificante per l'elaborazione, lo sviluppo e l'attuazione dei programmi, dei piani associativi e dei progetti educativi da realizzare a livello locale;
  - b. sviluppa professionalità specifiche del personale associato e/o impegnato nelle strutture educativo-formative delle istituzioni associate e di altre istituzioni educative che lo richiedono, qualificandone i ruoli educativo-pedagogici, didattico-scientifico-tecnici, socio-politici, amministrativo-organizzativi;
  - c. promuove una risposta qualificata di istruzione e formazione, educazione integrale, orientamento alla domanda emergente dalle fasce giovanili, specie di quelle dei ceti popolari o a rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
  - d. partecipa alle politiche nazionali, regionali, provinciali e locali, relative all'istruzione e formazione, con linee unitarie, elaborate all'interno del progetto educativo ispirato a Don Bosco e a Maria Mazzarello, in sintonia con gli organismi di ispirazione cristiana e con l'apporto delle unità locali e/o regionali da essa riconosciute;
  - e. assicura forza giuridica di rappresentanza a tutti i livelli e interagisce con sistemi, Enti, forze sociali, organismi nazionali, comunitari, internazionali interessati ai processi educativi e formativi;
  - f. individua e promuove forme opportune di coordinamento e interazione tra le scuole di ogni ordine e grado, gli organismi dell'Associazione e analoghe strutture presenti sul territorio nazionale, regionale e locale per potenziare l'offerta formativa e superare la frammentarietà degli interventi educativo-formativi a favore dei giovani;
  - g. collabora con Associazioni, Federazioni, Scuole, organismi di genitori e di allievi, promuovendo interazione, assunzione di responsabilità e scambio di risorse.

#### Art. 4

1. Per il conseguimento delle finalità indicate al precedente art. 3, l'Associazione "CIOFS / SCUOLA FMA", in collaborazione con strutture e servizi dell'Ente C.I.O.F.S. o attraverso altri organismi, promuove, progetta programma, coordina e realizza attività specifiche.

*Attività*

In particolare:

- a. piani di formazione degli operatori per conseguire le finalità indicate al precedente art. 3;
- b. iniziative di approfondimento, inculturazione e diffusione della Pedagogia salesiana in attenzione alla situazione giovanile in continuo cambiamento;

- c. iniziative finalizzate allo sviluppo della dimensione educativa nei processi formativi per la promozione integrale della persona, valorizzando le proprie risorse pedagogiche, culturali, scientifiche, tecniche, didattiche, organizzative, strumentali ;
  - d. progetti rivolti alla individuazione e socializzazione di standard qualitativi e organizzativi e alla sperimentazione di modelli di qualità e di strumenti di valutazione;
  - e. attività di accompagnamento, monitoraggio e consulenza, di carattere generale e specifico, alle realtà locali e/o regionali/interregionali nei processi di innovazione dei sistemi educativo-formativi, in risposta alle istanze socio-culturali in continua evoluzione;
  - f. attività di osservazione, informazione e consulenza su tendenze di rilevanza nazionale, europea, mondiale, attinenti ai sistemi di istruzione-formazione ed educazione delle nuove generazioni;
  - g. attività di studi, ricerche, progettazioni, innovazioni, sperimentazioni in collaborazione con altre istituzioni educativo-formative, pubbliche e private, con centri culturali, sportivi, imprenditoriali;
  - h. iniziative di collegamento, raccolta dati, scambio di esperienze e di risorse anche materiali, di interazione tra unità locali, nazionali, internazionali;
  - i. interventi connessi all'attuazione delle politiche di azione positive nel campo dell'istruzione, formazione, educazione, mondo-del-lavoro, multimedialità;
  - j. attività di valorizzazione dei partenariati transnazionali nel quadro dell'internalizzazione delle politiche educativo-formative e del lavoro.
2. L'Associazione nazionale "CIOFS / Scuola FMA" programma, progetta, realizza le attività su elencate direttamente o affidando ai propri organismi associati specifiche elaborazioni e relativa gestione nell'ambito del territorio di competenza.
  3. L'Associazione può gestire le attività di cui al presente articolo, anche verso terzi e per conto di terzi.

#### Art. 5

1. L'Associazione nazionale "CIOFS / SCUOLA FMA" riconosce e valorizza, democraticamente, nella propria struttura associativa, il ruolo dell'Ente promotore C.I.O.F.S. che, attraverso una propria delegata (cfr. Statuto C.I.O.F.S. - art. 5 -), garantisce l'orientamento dell'Associazione all'interno del Progetto educativo salesiano, codificato nello Statuto dell'Ente stesso, e attiva gli opportuni collegamenti tra Associazione ed Ente promotore.
2. La delegata fa parte di diritto, con esercizio di voto attivo e passivo, del Consiglio Direttivo nazionale. Invierà all'Ente promotore una propria relazione annuale sull'andamento dell'Associazione.

*Collegamento  
con  
l'Ente promotore*

#### Art. 6

1. L'Associazione nazionale "CIOFS/SCUOLA FMA" *al fine di una più reale rispondenza delle attività di cui all'art. 4 alle esigenze territoriali,* promuove la costituzione di Associazioni locali *provinciali, regionali, interregionali.*

*Decentramento  
regionale*



*Marcello M...*

*Lucia Fedripott*

Tali Associazioni sono costituite con atto notarile e sono rette da uno Statuto, coerente con quello dell'Associazione nazionale, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione nazionale (art. 13, comma 4f).

#### Art. 7

1. Le Associazioni regionali/interregionali promosse dall'Associazione CIOFS / Scuola FMA sono rappresentate negli Organi sociali dell'Associazione nazionale dai rispettivi Presidenti regionali/interregionali o, in caso di grave impossibilità, da un delegato nominato dal Presidente stesso. *Associazioni, regionali, interregionali*
2. Le Associazioni regionali/interregionali sono dotate di norma di un'Assemblea dei soci e di un Consiglio regionale la cui composizione e funzionamento sono disciplinati dal proprio Statuto.
3. L'Assemblea regionale è costituita da tutti i soci aventi sede nella Regione. E' convocata dal Presidente regionale/interregionale, su delibera del Consiglio regionale/interregionale. *Assemblea Regionale*
4. L'Assemblea regionale/interregionale esplica le competenze definite nel proprio Statuto. In particolare:
  - a) attua nella Regione le linee di politica scolastica e formativa assunte a livello nazionale;
  - b) promuove l'interazione e l'aggregazione di Istituti a livello regionale/interregionale;
  - c) delibera su iniziative regionali/interregionali ritenute utili o necessarie ai fini statutari e sul relativo funzionamento;
  - d) elegge i rappresentanti dei soci all'Assemblea Generale nazionale, a norma dell'art. 12, comma 2 d).
5. I Consigli regionali
  - a) hanno competenze specifiche in ordine alla promozione di una Proposta educativa e formativa, alla predisposizione di iniziative e attività coerenti con le finalità statutarie, al coordinamento delle attività degli associati e degli organismi dell'Associazione, operanti nel rispettivo ambito territoriale ed ecclesiale;
  - b) assicurano il raccordo con l'Associazione nazionale e forniscono informazioni in ordine alla vita associativa, alla legislazione regionale e provinciale nell'ambito delle attività istituzionali;
  - c) presentano ogni anno al Consiglio Direttivo nazionale una relazione sull'attività svolta dall'Associazione regionale/interregionale.*Consigli Regionali*
6. I Presidenti regionali/interregionali rappresentano l'Associazione nazionale nell'ambito delle rispettive Regioni.

#### Art. 8

Le Associazioni promosse dall'Associazione nazionale "CIOFS / SCUOLA FMA" e le altre organizzazioni associate operano, per gli ambiti delle attività di loro competenza, in piena autonomia giuridico-funzionale ed amministrativa ed assumono esclusiva responsabilità per le obbligazioni eventualmente contratte. *Autonomia*



## CAPITOLO II

### Soci dell'Associazione, Ammissione, Decadenza

#### Art. 9

1. Oltre i Soci Fondatori, intervenuti all'Atto Costitutivo anche a titolo personale, sono soci dell'Associazione nazionale "CIOFS/SCUOLA FMA": Soci
  - a. l'Ente promotore, rappresentato dalla propria Presidente pro-tempore;
  - b. le organizzazioni ed Associazioni regionali, interregionali, che sono emanazione dell'Istituto delle FMA, ne fanno esplicita richiesta ed operano nell'ambito delle attività di cui all'art. 4;
  - c. le Associazioni regionali/interregionali CIOFS/Scuola, le singole istituzioni scolastiche e le persone in esse operanti che lo richiedono.
2. Possono ancora far parte dell'Associazione nazionale "CIOFS/SCUOLA FMA":
  - a. altre Associazioni, Istituzioni non appartenenti all'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, rappresentate dai rispettivi responsabili, alle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 10;
  - b. persone fisiche esperte nelle scienze dell'educazione e nelle aree disciplinari, scientifiche e culturali attinenti agli ambiti di attività di cui all'art. 4;
  - c. persone fisiche che svolgono azione di volontariato nella promozione del servizio scolastico o nella scuola;
  - d. soci sostenitori, sia persone fisiche sia Enti e/o organismi che entrano a far parte dell'Associazione, condividendone i fini statuari e sostenendo, con prestazioni volontarie e anche una tantum, l'Associazione stessa.

#### Art. 10

1. I soggetti, di cui alle lettere b) c) d) comma 2 del precedente art. 9, che intendono diventare Soci, devono: Ammissione a socio
  - a. inoltrare richiesta scritta al Consiglio Direttivo delle Associazioni regionali/interregionali, che ne chiederà ratifica al Consiglio Direttivo nazionale;
  - b. impegnarsi a versare la quota associativa determinata, sulla base del rendiconto annuale, dallo stesso Consiglio Direttivo;
  - c. accettare l'obbligo di osservare lo Statuto, i Regolamenti, le delibere degli Organi dell'Associazione regionale/interregionale e nazionale.
2. I soggetti di cui alle lettere b) c) comma 1 e a) comma 2 del precedente art. 9 devono, invece, inoltrare richiesta scritta al Consiglio Direttivo nazionale.
3. Il Consiglio Direttivo nazionale ratifica l'ammissione a socio dei soggetti di cui al punto 1, decide in merito ai soggetti menzionati al punto 2. Provvede all'iscrizione nel libro dei soci e a darne comunicazione agli interessati.
4. La qualità di Socio si perde per:
  - a. libere dimissioni, inoltrate per iscritto al Consiglio Direttivo nazionale - Decadenza



*Marilena de Luca*

*Lucia Fedriotti*

- b. dichiarazione di decadenza, per l'assenza ingiustificata a quattro Assemblee Generali ordinarie consecutive o per persistente morosità nel pagamento delle quote associative;
- c. esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo nazionale e ratificata dall'Assemblea, per comportamento in contrasto con le finalità dell'Associazione di cui al precedente art. 3.

### **CAPITOLO III**

#### **Organi sociali dell'Associazione e loro funzionamento**

##### **Art. 11**

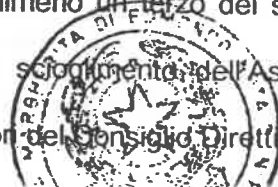
- 1. Per la promozione e il coordinamento delle iniziative e delle attività dei Soci, l'Associazione nazionale è dotata di propri Organi sociali. *Organi sociali*
- 2. Sono Organi sociali dell'Associazione Nazionale "CIOFS/SCUOLA FMA":
  - a. l'Assemblea Generale nazionale dei Soci,
  - b. Il Consiglio Direttivo nazionale,
  - c. Il Presidente nazionale,
  - d. Il Vice Presidente nazionale,
  - e. Il Collegio dei Revisori dei conti.

##### **Art. 12**

- 1. L'Assemblea Generale nazionale è l'organo sovrano dell'Associazione. *Assemblea  
Generale  
dei soci*
- 2. Ad essa partecipano, con diritto di voto:
  - a. i Soci fondatori e il Presidente dell'Ente promotore C.I.O.F.S., senza possibilità di delega;
  - b. i membri in carica o uscenti del Consiglio Direttivo nazionale, senza possibilità di delega;
  - c. il rappresentante di ciascuno dei soci di cui alle lettere b) c) comma 1 e a) d) comma 2 del precedente art. 9 o persona dagli stessi delegata con delega scritta, se in regola con il pagamento delle quote associative;
  - d. i rappresentanti dei soci ad personam, di cui alle lettere c) comma 1, b) c) d) comma 2 dell'art. 9, eletti in sede di Assemblea regionale/interregionale secondo le modalità definite nel Regolamento.
- 3. E' di competenza dell'Assemblea Generale nazionale: *Competenze  
dell'Assemblea*
  - a. eleggere ogni quattro anni, anche su proposta dell'Ente promotore C.I.O.F.S., un congruo numero di Consiglieri, da fissarsi comunque tra un minimo di 3 e un massimo di 7 membri, tra le persone fisiche associate, a far parte del Consiglio Direttivo nazionale;
  - b. nominare gli Organi sociali e, anche tra i non associati, il Collegio dei Revisori dei conti, composto dal Presidente, da due membri effettivi e da due supplenti;
  - c. definire gli indirizzi programmatici fondamentali, annuali e pluriennali, dell'Associazione;
  - d. deliberare sui provvedimenti necessari all'attuazione dei fini istitu-

- zionali dell'Associazione, della Proposta educativa e formativa, nonché sul corretto funzionamento degli Organi sociali e degli organismi dell'Associazione;
- e. delegare al Consiglio Direttivo nazionale specifiche competenze per l'attuazione delle delibere assembleari;
  - f. approvare la relazione morale, organizzativa, economica e finanziaria annuale, predisposta dal Presidente con l'approvazione del Consiglio Direttivo nazionale;
  - g. approvare il bilancio finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposto dal Consiglio Direttivo, secondo criteri di partecipazione, trasparenza, pubblicità;
  - h. definire le quote associative a carico dei Soci, disponendo altresì sull'acquisizione dei mezzi finanziari occorrenti all'attività dell'Associazione;
  - i. deliberare su qualsiasi argomento di carattere straordinario sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo;
  - j. deliberare sulle eventuali modifiche al presente Statuto, approvare il Regolamento interno dell'Associazione nazionale.
4. L'Assemblea Generale ordinaria dei soci viene convocata almeno una volta all'anno con comunicazione scritta del Presidente, da inoltrare almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza.
5. L'Assemblea Generale ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, qualunque sia il loro numero; le relative decisioni vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
6. L'Assemblea Generale straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione:
- a. per apportare modifiche allo Statuto, quando sono presenti o rappresentati per delega almeno la metà degli associati;
  - b. per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la nomina dei liquidatori e la devoluzione del patrimonio sociale, quando sono presenti o rappresentati per delega almeno due terzi degli associati.
7. L'Assemblea Generale ordinaria e straordinaria delibera validamente a maggioranza dei voti validi presenti. Per i casi previsti alle lettere a) e b) del precedente comma 6 è richiesto il voto favorevole dei due terzi dei voti validi.
8. Non sono considerati validi, quindi esclusi dai computi, i voti nulli, gli astenuti e le schede bianche.
9. L'Assemblea straordinaria dei soci può essere convocata ogni qualvolta se ne presenti la necessità:
- a. per decisione del Consiglio Direttivo nazionale;
  - b. su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci con diritto di voto;
  - c. per modifiche statutarie o per eventuale scioglimento dell'Associazione;
  - d. per dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo.

*Convocazione  
e validità*



*P. Fed. int.*

### Art. 13

1. Il Consiglio Direttivo nazionale è l'organo di governo ordinario dell'Associazione. E' composto dal Presidente dell'Associazione, dai Presidenti regionali/interregionali delle Associazioni regionali/Interregionali, dai membri eletti dall'Assemblea Generale a norma della lettera 3a dell'art.12, dalla delegata nazionale dell'Ente promotore C.I.O.F.S. - membro di diritto ai sensi dell'art. 5 , comma 2.

*Consiglio  
Direttivo  
nazionale*

2. I membri eletti del Consiglio Direttivo nazionale restano in carica quattro anni e possono essere rieletti.
3. Qualora, nel corso del mandato, uno o più componenti vengano meno per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo nazionale provvede alla loro sostituzione con i primi dei non-eletti.

L'Assemblea, immediatamente successiva, ne ratifica la nomina fino alla scadenza del Consiglio stesso.

4. Il Consiglio Direttivo svolge tutte le attività necessarie per il raggiungimento delle finalità associative. Può deliberare su tutte le materie non espressamente riservate alla competenza dell'Assemblea.

In particolare, spetta al Consiglio Direttivo nazionale:

- a. eleggere il Vicepresidente, il Segretario dell'Associazione nazionale "CIOFS/SCUOLA FMA" e, su indicazione dell'Ente promotore, il Presidente nazionale;
- b. promuovere l'Associazione ai vari livelli con indirizzi generali, direttive, norme, iniziative e programmi, in armonia con le finalità di cui al precedente art. 3;
- c. determinare le forme, i modi e i tempi per l'attuazione delle attività dell'Associazione, in relazione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- d. ratificare la relazione annuale del Presidente e predisporre il bilancio preventivo e consuntivo annuale dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale, a norma delle lettere 3 f) g) del precedente art. 12;
- e. predisporre il Regolamento interno dell'Associazione da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea Generale (cfr. comma 3j dell'art. 12);
- f. ratificare gli Statuti delle Associazioni regionali/interregionali, verificandone la piena coerenza con lo Statuto nazionale;
- g. formulare proposte da sottoporre all'Assemblea Generale dei soci;
- h. decidere l'istituzione di organismi, la stipula di convenzioni, la creazione di partenariati con forme, competenze e modalità da definire di volta in volta, per la promozione, il supporto e la realizzazione di attività di cui all'art. 4 del presente Statuto;
- i. autorizzare acquisti e vendite, operazioni bancarie, attive o passive, accettare donazioni.

*Competenze  
del Consiglio Di-  
rettivo nazionale*

5. Il Consiglio Direttivo nazionale si riunisce almeno tre volte all'anno e comunque quando il Presidente lo ritenga opportuno o almeno un terzo dei suoi membri ne faccia richiesta.
6. Esso è convocato dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua as-

senza o impedimento, dal Vice Presidente con comunicazione inviata a tutti i componenti almeno quindici giorni prima della riunione.

7. In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta in tempi brevi.
8. Il Consiglio Direttivo nazionale è validamente costituito con la presenza di almeno due terzi dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta (metà più uno). Non sono ammessi voti per rappresentanza.
9. Su invito del Presidente nazionale possono partecipare a singole sessioni del Consiglio Direttivo nazionale, senza diritto di voto, i soggetti di cui al comma 2b) del precedente art. 9.

#### Art. 14

1. Il Presidente nazionale dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo nazionale. Dura in carica quattro anni e può essere rieletto al massimo per altri due mandati, secondo le modalità di cui all'art. 13, comma 4a) *Presidente Nazionale e sue competenze*

Spetta al Presidente:

- a. rappresentare l'Associazione nei rapporti esterni;
  - b. firmare gli atti sociali che impegnano l'Associazione, sia nei riguardi dei soci che di terzi;
  - c. stare in giudizio con legittimazione sia attiva che passiva;
  - d. convocare e presiedere l'Assemblea Generale ordinaria e straordinaria, ottemperando a quanto prescritto nell'art. 12;
  - e. convocare e presiedere il Consiglio Direttivo nazionale e, in caso d'urgenza, assumere iniziative, prendere decisioni normalmente di competenza del Consiglio medesimo, con l'obbligo di chiederne ratifica nella riunione immediatamente successiva;
  - f. curare, anche attraverso le Presidenti delle Associazioni regionali/interregionali, il buon andamento dell'Associazione e degli organismi associativi, sorvegliare sulla tenuta della documentazione e dei registri dell'Associazione medesima, vigilare sulla corretta esecuzione delle delibere e delle decisioni assunte dai competenti Organi sociali;
  - g. assicurare il lavoro collegiale del Consiglio Direttivo nazionale e l'opportuno coordinamento tra Associazione nazionale e Associazioni territoriali
  - h. individuare i professionisti a cui conferire la promozione, la progettazione e il coordinamento delle attività elencate nell'articolo 4 dello Statuto.
2. Il Presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente e può delegare al medesimo o ad altri membri del Consiglio Direttivo, parte dei suoi compiti in via transitoria e permanente



*Marphaike M. Rossi*

*Lucio Fedripott*

## Art. 15

1. Il Vice Presidente nazionale dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo nazionale, secondo le modalità di cui all'art. 13, comma 4a). Dura in carica 4 anni e può essere rieletto. *Vicepresidente e sue competenze*
2. Il Vice Presidente nazionale
  - a) sostituisce il Presidente, quando è assente o impedito, e riceve dal medesimo deleghe specifiche o permanenti delle sue funzioni, ai sensi dell'art. 14 comma 2;
  - b) attua, d'intesa con il Presidente, le direttive del Consiglio Direttivo nazionale;
  - c) promuove, a tutti i livelli, in coerenza con la proposta educativa e formativa, le attività di formazione, aggiornamento e innovazione, specie per il personale dell'Associazione;
  - d) coordina la programmazione e l'elaborazione di studi, ricerche, sperimentazioni, documentazioni e informazioni, nonché promuove le iniziative con istituzioni nazionali, europee e internazionali;
  - e) promuove le iniziative di supporto esigite dalle attività formative, curandone la socializzazione.

## Art. 16

*Segretario Nazionale*

1. Il Segretario Nazionale è eletto dal Consiglio Direttivo nazionale, secondo le modalità di cui all'art. 13, comma 4a). Dura in carica 4 anni e può essere rieletto.
2. Spetta al Segretario nazionale,
  - a. assolvere i compiti di segreteria e di amministrazione relativi al funzionamento dell'Associazione a livello nazionale;
  - b. provvedere ai servizi di segreteria per le strutture dell'Associazione a livello nazionale;
  - c. curare la tenuta dei registri e della documentazione amministrativa e di segreteria dell'Associazione a livello nazionale.

## Art. 17

*Collegio dei Revisori dei conti*

1. Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da un Presidente, da due membri effettivi e da due supplenti, eletti dall'Assemblea Generale, anche tra i non soci, ai sensi dell'art. 12, comma 3 b), che restano in carica quattro anni e possono essere rieletti una sola volta.

2. Il Collegio ha il compito di esercitare il controllo sulla gestione economica e patrimoniale dell'Associazione, assicurandone la trasparenza, la pubblicità e la partecipazione.
3. Esso è convocato dal suo Presidente e delibera a maggioranza di voti relativamente al numero dei presenti.
4. Il Presidente fa parte dell'Assemblea Generale nazionale e può essere invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio Direttivo nazionale.

#### **Art. 18**

1. L'organizzazione interna dell'Associazione e il funzionamento degli Organi sociali sono disciplinati da appositi Regolamenti interni. *Regolamenti interni*
2. I Regolamenti e le loro modifiche sono predisposti dal Consiglio Direttivo nazionale e approvati dall'Assemblea Generale ai sensi rispettivamente dei precedenti art. 13, comma 4 e) e art. 12 comma 3j).

### **CAPITOLO IV**

#### **Ordinamento finanziario**

#### **Art. 19**

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai contributi degli associati, da contributi e sovvenzioni di Enti pubblici e privati e dai beni mobili e immobili, che a qualsiasi titolo pervengano all'Associazione stessa. *Ordinamento finanziario*
2. La partecipazione alle cariche sociali è a titolo gratuito; è ammesso soltanto il rimborso spese.
3. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. I bilanci consuntivo e preventivo vengono inviati al Collegio dei Revisori dei conti almeno 15 giorni prima della seduta del Consiglio chiamato ad approvarli. Gli eventuali residui netti saranno utilizzati secondo deliberazione dell'Assemblea. In nessun modo potranno essere distribuiti ai soci.

### **CAPITOLO V**

#### **Scioglimento dell'Associazione**

#### **Art. 20**

1. In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea Generale procederà alla nomina di uno o più liquidatori, che opereranno sotto la guida della Delegata dell'Ente promotore, e delibererà sulla devoluzione dei beni che residueranno dalla liquidazione, in conformità con le norme di legge vigenti. *Scioglimento dell'Associazione*
2. Per quanto non previsto dal presente Statuto e dai Regolamenti dell'Associazione nazionale, si fa riferimento alle norme vigenti.

*Lucio Fedripott*

*Lucio Fedripott*

Copia conforme al suo originale composta di n. 7 fogli

Firmato come per legge per uso di **PARTE**

Dal mio studio: addì 16 FEB. 2005



*Alessandro M. M. M. M. M.*